



Domenica, 23 giugno 2019

In molte parrocchie sono iniziate le attività rivolte ai ragazzi in vacanza

Oratori estivi, condividere e maturare

DI GIUSEPPE SAVOCA

Nel mese di giugno termina ogni anno per gli studenti l'attività didattica ed iniziano le vacanze: un periodo di svago e di recupero delle energie, oltre che di nuove occasioni di incontro e di dialogo, tuttavia mette spesso in difficoltà le famiglie, specie quelle nelle quali entrambi i genitori lavorano, in difficoltà nel gestire il tempo libero dei propri figli, soprattutto se minorenni. Le ferie per le famiglie non sono quasi mai collegate con le vacanze scolastiche, e quindi non è facile gestire il tempo libero dei ragazzi senza il supporto di qualche istituzione. Da anni, alla Spezia e in diocesi, sono proprio le comunità parrocchiali a mettersi al servizio di tali esigenze, offrendo a ragazzi e ragazze proposte che, oltre a consentire il necessario svago, favoriscano anche la crescita della persona in un confronto costruttivo con i coetanei. Le esperienze degli scorsi anni hanno dato buoni risultati, tanto da coinvolgere sempre più persone, e le iniziative in corso quest'anno, più numerose rispetto al passato, sembrano proprio indicare il 2019 come "l'anno dei grandi numeri". Sono infatti davvero numerosi coloro che

ormai da diversi giorni partecipano alle proposte educative e ricreative proposte dalle parrocchie al termine dell'anno scolastico. Di particolare significato appare la formula degli oratori estivi, proposta in modo coordinato da due parrocchie urbane, quella di San Paolo alla Pianta (zona Bragarina), guidata da monsignor Giorgio Rebecchi, e quella di Nostra Signora del Carmine al Rebocco, dove è parroco don Paolo Aluisini. Già da lunedì scorso, le due parrocchie offrono, secondo la formula dell'oratorio, incontri ed attività estive ai ragazzi dei loro territori, in zone diverse del territorio comunale, con un orario continuato dalle 8 alle 15. L'iniziativa proseguirà sino al 12 luglio. Si tratta di una vera e propria proposta educativa, che punta ad utilizzare il tempo libero estivo per un'accresciuta maturazione personale, in un ambiente sereno e ricco di valori. Ed è anche occasione di integrazione sociale ed interculturale, poiché gli oratori vengono frequentati, nel pieno rispetto di tutti, da ragazzi provenienti da diversi paesi del mondo, e ormai inseriti nel contesto spezzino. Tra le attività proposte ci sono giochi di gruppo, laboratori creativi, musica, uscite sul territorio e anche, ovviamente, momenti di riflessione e di

Sarzana

Serate nel chiostro

«Serate nel chiostro... alla scoperta dei santi» è il titolo di un'iniziativa culturale e religiosa che la parrocchia sarzanese di San Francesco organizza a partire da quest'anno per i mesi di luglio e di agosto. Saranno in tutto otto serate, sempre di martedì, con inizio alle 21 nell'antico chiostro annesso alla chiesa, ognuna dedicata ad un santo o ad un beato, presentati dal parroco don Franco Pagano o da altri relatori. Si inizia il 2 luglio con la beata spezzina Itala Mela, e, a seguire, il 9 luglio con il beato Pier Giorgio Frassati, il 16 luglio con san Giovanni Bosco e il 23 luglio con san Giuseppe Moscati. In agosto saranno ricordati santa Chiara di Assisi, san Massimiliano Maria Kolbe, il beato Rolando Rivi e san Vincenzo de' Paoli. Tutti sono invitati. Sempre nei mesi di luglio e di agosto, la domenica verrà celebrata una Messa alle 21.15.

preghiera. Fondamentale, per la riuscita degli oratori, è l'apporto dei volontari che collaborano con i parroci. Notevole è anche la partecipazione di ragazzi e ragazze alle attività del tradizionale oratorio salesiano di Nostra Signora della Neve, in viale Garibaldi. Sono infatti almeno centocinquanta coloro che lo frequentano ogni giorno in questo mese



Bambini di diversi paesi di origine fianco a fianco negli oratori estivi

di giugno. Tra l'altro, sono previste visite alle Cinque Terre con guide del Club alpino italiano, escursioni nell'isola Palmaria e giochi nelle spiagge della Venere Azzurra di Lerici. Coordina il parroco don Mirco Mochi con i suoi collaboratori. Ancora maggiore risulta la partecipazione nell'oratorio di Maria Ausiliatrice al Canaletto, dove è ugualmente viva la tradizione salesiana, essendo stata a lungo guidata la parrocchia, ora affidata a don Luigi Vegini, ai "figli" di Don Bosco. Qui sono oltre trecento i ragazzi e le ragazze che frequentano l'oratorio. A Sarzana, l'oratorio della parrocchia concattedrale di Santa Maria Assunta, dove è parroco monsignor Piero Barbieri e vice parroco don Emilio Valle, è stato di recente restaurato, ampliato e messo in sicurezza, ed è aperto dal lunedì al sabato dalle 16 alle 18.30. Lunedì primo luglio inizierà il Grest, ovvero l'insieme delle attività estive, ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13.30, con un modello operativo simile agli oratori estivi di cui si è parlato sopra, con giochi, uscite e anche, per chi lo richiede, possibilità di fare i compiti. Attività di Grest sono in corso di svolgimento anche presso le scuole cattoliche della provincia.



mosaico

Venerdì incontro del clero

Venerdì prossimo il clero diocesano si riunisce al santuario di Nostra Signora di Roverano, in Val di Vara, per un incontro sul tema "La fatica e la gioia di essere preti oggi: insidie nascoste nell'esercizio del ministero". Sarà relatore il vescovo di Massa Marittima - Piombino Carlo Ciattini, a sua volta presentato dal vescovo diocesano Luigi Ernesto Palletti. L'incontro, che si tiene in occasione della Giornata per la santificazione del clero (Sacro Cuore di Gesù), avrà inizio alle 10 con la meditazione di monsignor Ciattini. Alle 11, in santuario, ci sarà l'Adorazione eucaristica con la recita dell'ora Sesta e, a seguire, il pranzo comunitario.

Il dialogo cattolico-islamico

Il vescovo Luigi Ernesto Palletti è intervenuto l'altro sabato alla Spezia, nei locali del centro islamico del Canaletto, all'incontro promosso dalla commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e il centro islamico "Arrahman". Introdotti da don Francesco Vannini, i due relatori, Riccardo Burigana, direttore del centro studi per l'ecumenismo in Italia e docente di Storia ecumenica della Chiesa presso l'Istituto di studi ecumenici di Venezia, e Adnane Mokrani, teologo musulmano e docente di Studi islamici a Roma, all'Università Gregoriana e al Pontificio istituto di studi arabi e di islamistica, hanno discusso sull'im-



Interviene Palletti

portante dichiarazione congiunta firmata nei mesi scorsi ad Abu Dhabi, nella penisola araba, da Papa Francesco e dal Grande Imam di Al-Azhar Ahmad Al-Tayyeb. Si è così parlato del contributo che i fedeli di entrambe le religioni monoteiste possono

dare allo sviluppo della fratellanza universale per la pace e per il bene comune. Il vescovo Palletti, nel corso dell'incontro, ha voluto portare un suo personale contributo, molto apprezzato da tutti i presenti.

Feste patronali

Le ricorrenze di San Giovanni Battista, domani, e quella dei Santi Pietro e Paolo, sabato prossimo, sono occasione in diocesi di celebrazioni patronali in numerose parrocchie. Alcune di queste celebrazioni saranno presiedute anche quest'anno dal vescovo diocesano. Domani, solennità di San Giovanni Battista, monsignor Palletti sarà a Mattarana, nel comune di Carrodano, dove alle 21 presiederà i Vespri solenni e guiderà la processione. Sabato alle 11 presiederà invece la Messa solenne nella chiesa concattedrale di Brugnato, dedicata ai Santi Pietro, Lorenzo e Colombano, dove conferirà la Cresima. In settimana, il vescovo celebra Messa e conferisce la Cresima anche sabato alle 9 a Sesta Godano e domenica prossima alle 10 alle Grazie ed alle 17 a Rebocco.

Concerto d'organo

Venerdì prossimo la rassegna organistica "Il suono del tempo", organizzata dall'associazione "César Franck", farà tappa nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù, già dei Cappuccini, in via XX Settembre alla Spezia. Alle 21.15 suonerà l'organista Diego Cannizzaro, con musiche di vari autori. L'ingresso è libero.

Messe serali

Anche quest'anno, nelle domeniche e nelle altre feste di precetto dei mesi di luglio e di agosto, nella parrocchia di Nostra Signora della Neve, in viale Garibaldi alla Spezia, sarà celebrata una Messa serale alle 21. Tale Messa sarà in sostituzione di quella delle 11.30 al mattino.

Reliquia del Prezioso Sangue. Le omelie di Bassetti e Silvani



Una notevole partecipazione di fedeli, come nella tradizione, ha caratterizzato a Sarzana, domenica e lunedì scorso, le celebrazioni in onore della reliquia del Preziosissimo Sangue. Al valore della reliquia, e della sua devozione, ha fatto riferimento il cardinale Gualtiero Bassetti nell'omelia della Messa solenne che ha presieduto lunedì mattina nella basilica concattedrale. «Il Sangue - ha detto l'arcivescovo di Perugia - Città della Pieve e presidente dei vescovi italiani - è

simbolo concreto del sacrificio di Cristo: ed il sacrificio è la base di una vita cristiana autentica non solo per le singole persone ma anche per la comunità». Il giorno precedente, la processione solenne per le vie cittadine era stata presieduta dal vescovo di Volterra Alberto Silvani, originario di Villafranca in Lunigiana, comune appartenente al territorio dell'antica diocesi di Luni.

Si tengono oggi le processioni per la festa del «Corpus Domini»

Si tiene oggi pomeriggio alla Spezia la processione eucaristica del Corpo e del Sangue del Signore, il *Corpus Domini*, unica per la città capoluogo. Alle 17 il vescovo Luigi Ernesto Palletti presiede la Messa solenne nella chiesa parrocchiale di San Pietro apostolo a Mazzetta, da dove, al termine della celebrazione, attorno alle 18.15, prenderà il via la processione. L'ostensorio con il Santissimo Sacramento, recato dal vescovo, percorrerà via Vittorio Veneto, piazza Verdi, via XX Settembre e via dei Colli, sino alla piazza San Giovanni XXIII della cattedrale, dove monsignor Palletti, prima della benedizione, terrà la meditazione conclusiva. In tutta la città, avendo la processione carattere cittadino, dalle 17 alle 19.30 non avranno luogo altre celebrazioni liturgiche. La popolazione è invitata ad adornare fi-

nestre e balconi del percorso con drappi e con fiori. Il baldacchino sarà portato, com'è tradizione, dagli universitari cattolici mentre il servizio d'ordine è affidato agli scout. Il vescovo si sposterà poi nella città vescovile di Brugnato, dove, alle 21, presiederà i Vespri solenni nella chiesa concattedrale. A seguire, ci sarà la processione cittadina, a cura della parrocchia, del capitolo e della confraternita, con confraternite e fedeli da tutta la Val di Vara. Le strade del percorso saranno adornate con la consueta "Infiorata", una tradizione di pietà popolare che da alcuni anni viene ripetuta anche in altre località del territorio, come Santo Stefano Magra e Deiva Marina. Sempre il vescovo Palletti, giovedì scorso, giorno liturgico del «Corpus Domini», aveva celebrato i Vespri e guidato la processione anche nella città vescovile di Sarzana.



L'arrivo in cripta del feretro di Staffieri

Ora Bassano riposa in cripta

Dieri mattina sono quattro i vescovi diocesani che riposano, dopo la loro morte, nei diversi spazi della cripta della cattedrale di Cristo Re, alla Spezia. Nel corso di una celebrazione presieduta dal vescovo Luigi Ernesto Palletti, infatti, presenti ventuno sacerdoti diocesani ed alcuni diaconi permanenti, si è svolta ieri mattina alle 10 la cerimonia di traslazione del feretro di monsignor Bassano Staffieri, scomparso circa un anno fa dopo essere stato vescovo della Spezia-Sarzana-Brugnato dal 1999 al 2008, con la successiva tumulazione definitiva. La tomba di monsignor Staffieri è stata ricavata a fianco di quella di monsignor Siro Silvestri, ultimo vescovo diocesano ad essere deceduto prima di lui. Per queste tombe, su progetto predisposto a suo tempo dall'ingegner Ferdinando Carozzi, è stato ricavato un apposito

spazio sotterraneo sottostante la cattedrale di Cristo Re, accessibile dalla cripta. Nella cripta stessa, invece, restano le tombe dei due primi vescovi della diocesi della Spezia, monsignor Giovanni Costantini e monsignor Giuseppe Stella, oltre a quella della beata Itala Mela. Negli ultimi mesi, in attesa della predisposizione del sepolcro, le spoglie di monsignor Staffieri erano custodite in un loculo provvisorio nel cimitero urbano dei Boschetti. Nonostante il giorno lavorativo, numerosi fedeli si sono ritrovati ieri attorno al vescovo e ai sacerdoti per la pia cerimonia della traslazione del feretro, nel ricordo ancora molto vivo di un pastore, Bassano Staffieri, che sin dal suo arrivo in diocesi si era fatto apprezzare ed amare da tutti, sino ad ottenere dal Comune la cittadinanza onoraria, oltre ad altri riconoscimenti.

Sarzana

Musica e spiritualità

Anche quest'anno il "Sarzanese Opera festival", iniziato ieri, "incontra" per così dire le radici cristiane della città e della vallata. Diversi eventi coinvolgono infatti chiese ed oratori, sia a Sarzana sia a Santo Stefano Magra. In particolare, la serata di mercoledì vedrà un "percorso" culturale e musicale tra sette luoghi di culto, comprese la pieve di Sant'Andrea, l'antica cattedrale di Santa Maria e San Francesco, una delle prime chiese francescane d'Italia. Guideranno il percorso Egidio Banti, Antonio Manfredi, Maria Letizia Corga. Concerti di musica sacra si terranno il 30 giugno nell'oratorio di Santa Croce, il 1° luglio nella parrocchia di Santo Stefano e il 3 luglio sul sagrato di Sant'Andrea.